

ACCORDO DI PROGRAMMA

Tra

**IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI**

e

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

e

REGIONE DEL VENETO

per

**L'ATTUAZIONE DEL DISPOSTO DELL'ARTICOLO 1, COMMA 683, DELLA
LEGGE N. 178 DEL 30 DICEMBRE 2020
(parte servizi ferroviari attribuiti alla Regione del Veneto)**



Si sono riuniti,

- in rappresentanza del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS)
-

- in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)
-

- in rappresentanza della Regione del Veneto

ing. Marco d'Elia, nato a San Donà di Piave (VE) il 18.05.1976, in qualità di Direttore della
Direzione Infrastrutture e Trasporti

per

definire, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020, le modalità di trasferimento alla Regione del Veneto delle funzioni e dei compiti di programmazione e di amministrazione dei servizi ferroviari interregionali indivisi attualmente svolti sulla direttrice Bologna-Brennero.

PREMESSO

- che con l'articolo 1, comma 683, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020 è stato previsto il trasferimento alla Regione del Veneto delle funzioni e dei compiti di programmazione e di amministrazione dei servizi ferroviari interregionali indivisi attualmente svolti sulla direttrice Bologna-Brennero;
- che è stato acquisito dalla Direzione generale del servizio ferroviario del MIMS il programma dei servizi attualmente svolti sulla direttrice oggetto del trasferimento;
- che l'articolo 1, comma 685, assegna per i servizi eserciti sulla direttrice oggetto del trasferimento € 11.212.210,00 annui alla Regione del Veneto;
- che l'articolo 1, comma 686, assegna, dalla data di decorrenza dell'affidamento dei servizi di cui al comma 683, a valere sulle risorse del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese di cui all'articolo 1, comma 140 della Legge n. 232/2016 e all'articolo 1, comma 1072, della Legge n. 205/2017, per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario, € **75.801.250,00** per la Regione del Veneto come di seguito riportato:



anno	Regione del Veneto
2021	11.042.500,00
2022	15.859.375,00
2023	21.875.000,00
2024	22.649.375,00
2025	4.375.000,00
	75.801.250,00

- che l'articolo 1, comma 684, prevede il termine del 31 dicembre 2021 entro il quale la Regione del Veneto proceda all'affidamento dei servizi trasferiti con il presente accordo ed alla sottoscrizione dei relativi contratti di servizio.
- che l'articolo 1, comma 687, prevede che il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili provveda ad assicurare la continuità dei collegamenti interregionali oggetto del trasferimento, nel limite delle risorse destinate allo scopo, fino all'affidamento dei servizi medesimi e non oltre il 31 dicembre 2021.
- che con Legge regionale 14 novembre 2018, n. 40 avente ad oggetto *“Società regionale “Infrastrutture Venete S.r.l.” per la gestione delle infrastrutture ferroviarie e di navigazione interna”*, è stato disposto il trasferimento alla Società regionale Infrastrutture Venete S.r.l., tra le altre, delle seguenti funzioni:
 - Progettazione dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale su ferrovia (art. 3, comma 2, lett b);
 - Affidamento, alla regolazione e al controllo dei servizi di trasporto pubblico ferroviario locale e regionale, conformemente alla normativa nazionale e comunitaria (art. 3, comma 2, lett g);
- Alla luce delle funzioni delegate dalla Regione del Veneto alla Società regionale Infrastrutture Venete S.r.l., ai sensi della Legge regionale Veneto n. 40/2018, la Giunta regionale provvederà a dare indirizzi operativi per consentire la regolare attuazione di quanto previsto nel presente Accordo di programma.



CONSIDERATO

necessario assicurare la continuità dei servizi oggetto di trasferimento attualmente svolti sulla direttrice Bologna-Brennero.

STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art.1

Premesse

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante del presente Accordo di programma, di seguito nominato per brevità “Accordo”.

Art.2

Oggetto

1. L'accordo disciplina le modalità di trasferimento dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili alla Regione del Veneto delle funzioni e dei compiti di programmazione e di amministrazione dei servizi ferroviari interregionali indivisi svolti sulla direttrice Bologna-Brennero e attualmente svolti da Trenitalia S.p.A. come da programma di esercizio allegato.
2. I servizi trasferiti di cui al comma precedente sono da considerarsi a tutti gli effetti servizi di competenza regionale della Regione del Veneto secondo la normativa vigente, dovendo in ogni caso quest'ultima assicurare il coordinamento con le altre Regioni e Province Autonome interessate dai servizi in argomento.

Art.3

Termini e decorrenze

1. Entro il 31 dicembre 2021 e successivamente alla sottoscrizione del presente Accordo, la Regione del Veneto, tramite la Società Regionale Infrastrutture Venete s.r.l., procederà all'attuazione dei provvedimenti volti all'affidamento dei servizi trasferiti con il presente accordo e la sottoscrizione del relativo contratto di servizio.
2. La Regione del Veneto esercita, secondo il proprio ordinamento, le funzioni e i compiti di amministrazione e programmazione dei servizi di cui all'articolo 2 a decorrere dal 1 gennaio 2022.
3. Rimangono in ogni caso a carico dello Stato gli oneri finanziari derivanti da obbligazioni assunte con Trenitalia S.p.a., in relazione ai servizi trasferiti, nel periodo antecedente al trasferimento.

Art.4

Risorse per l'esercizio

1. Ai fini dello svolgimento delle funzioni e dei compiti di amministrazione e programmazione dei servizi di cui all'articolo 2, alla Regione del Veneto, a decorrere dalla data di cui al comma



2 articolo 3, sono trasferite le risorse necessarie nella misura di € 11.212.210,00. Le risorse finanziarie di cui al periodo precedente sono erogate annualmente dal Ministero dell'economia e delle finanze alla Regione del Veneto a valere sul Fondo per l'attuazione del federalismo amministrativo appositamente istituito nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze nel quale vengono trasferite, per pari importo, le risorse stanziare sul capitolo 1540 - piano gestionale 01 per gli anni 2022 e successivi.

2. Le risorse di cui al comma precedente possono essere utilizzate esclusivamente per i servizi eserciti sulla direttrice oggetto del trasferimento.

Art.5 **Risorse in conto capitale**

1. A decorrere dalla data di cui all'articolo 3, comma 2, sono assegnati alla Regione del Veneto € 75.801.250,00, per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario utilizzato per i servizi eserciti sulla direttrice Bologna-Brennero di cui all'articolo 2.
2. Le risorse di cui al comma 1 per gli anni e per gli importi di seguito indicati, sono erogate annualmente dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili:

anno	Regione VENETO
2021	11.042.500,00
2022	15.859.375,00
2023	21.875.000,00
2024	22.649.375,00
2025	4.375.000,00
	75.801.250,00

- 3 Ai fini dell'erogazione delle risorse di cui al comma 1, la Regione del Veneto rendiconta con cadenza annuale al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze, le modalità di attuazione e lo stato di avanzamento del rinnovo del materiale rotabile di cui all'art. 1 comma 686 della legge 178 del 30 dicembre 2020, fino al completamento del programma.–Le risorse relative all'anno 2021 sono assegnate contestualmente a quelle relative all'anno 2022.

Art.6 **Programmazione dei servizi interregionali assegnati** **alla Regione del Veneto**

1. La Regione del Veneto, nella programmazione dei servizi ferroviari trasferiti ai sensi del presente Accordo di Programma attua le opportune azioni di coordinamento con la Regione Emilia Romagna, la Provincia Autonoma di Trento e la Provincia Autonoma di Bolzano, tenuto



conto delle caratteristiche del servizio svolto nei diversi territori e della loro evoluzione, dell'obiettivo di favorire le coincidenze nelle stazioni principali con treni a lunga percorrenza di collegamento con il resto del territorio nazionale, nonché di quanto derivante dall'inserimento dei predetti servizi nella maglia dei servizi regionali.

2. Eventuali istanze e proposte di miglioramento del servizio, nel perimetro tecnico ed economico del presente Accordo, verranno valutate dalla Regione del Veneto, nell'ambito delle competenze attribuite dal presente Accordo.
3. Ai fini del monitoraggio dei servizi trasferiti, della verifica periodica della permanenza dell'equilibrio delle condizioni economiche e tecniche alla base del trasferimento nonché per la manifestazione di particolari esigenze e proposte di miglioramento, la Regione Veneto, per il tramite di Infrastrutture Venete s.r.l. ed in coordinamento con la Regione Emilia Romagna, la Provincia Autonoma di Trento e la Provincia Autonoma di Bolzano, provvederà alla redazione e trasmissione apposito report alle strutture ministeriali firmatarie del presente Accordo.

Il presente Accordo, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Per MIMS _____

Per MEF _____

Per Regione del Veneto ing. Marco d'Elia

